

potrei accettare l'ordine del giorno dell'onorevole Graziadio, perchè, per quanto riguarda gli Economati, ho già promesso che si sarebbe presentato l'elenco di tutte le sovvenzioni e di tutti i sussidii, che si danno; e questo è l'interessante.

Il pretendere poi che nel bilancio prossimo si presenti la distinzione del patrimonio ecclesiastico regolare e del secolare, è impossibile, perchè ho già detto che i lavori non sono avanzati al punto da consentire prima che finisca l'esercizio 1895-96 la liquidazione del patrimonio secolare.

Perciò non posso accettare la seconda parte dell'ordine del giorno dell'onorevole Graziadio; e, riguardo alla prima parte, mi rimetto a quanto dissi rispondendo all'onorevole Pansini: gli elenchi relativi ai vari Economati generali saranno presentati più completi insieme ai conti consuntivi.

**Presidente.** Onorevole Graziadio, insiste?

**Graziadio.** Col mio ordine del giorno, non soltanto aveva domandato che fossero presentati gli stati delle erogazioni fatte dagli economati generali, ma avevo anche domandato che fossero presentati gli stati patrimoniali di questi economati, e su questo punto l'onorevole ministro non mi ha risposto.

Se poi tutta la difficoltà consiste nel non poter presentare la liquidazione del patrimonio secolare e regolare del Fondo per il culto nell'esercizio 1895-96, sono disposto a protrarre la mia domanda all'esercizio 1896-97.

Con questa modificazione, insisto nel mio ordine del giorno.

**Cocco Ortu, relatore.** Per non tediare la Camera, nel mio discorso non mi sono diffuso a trattare con minuti particolari e confronti di cifre la questione del patrimonio del Fondo culto, di cui parlò nella discussione generale e sopra la quale insiste l'onorevole Graziadio. Egli però, a mio giudizio, parte da un falso supposto, e contrariamente alla legge crede che per l'adempimento degli oneri di culto e per il servizio religioso serva unicamente il patrimonio del clero secolare. Invece i due patrimoni, fino a che non sia fatta la liquidazione definitiva e non siano separati, devono con tutte le loro entrate fronteggiare le spese tutte dell'azienda, senza che si faccia distinzione secondo l'indole o l'origine di esse. Non si potrebbe quindi pretendere, come vuole l'autore dell'ordine del giorno, uno stato separato di ciascun patrimonio.

In quanto agli Economati, io gli dirò che per voto del Parlamento e per norma costante si rende conto ogni anno della loro gestione. Non so se quest'anno sia ancora stato presentato il resoconto, ma si presenta sempre. Quindi per questa parte non ha ragione di essere l'ordine del giorno.

In ultimo, per la liquidazione e sistemazione definitiva del patrimonio secolare e regolare del Fondo culto occorre del tempo. Si disse già nella relazione della Giunta ed ha promesso qui il ministro di affrettarle; ma nessuno potrebbe assumere un impegno intorno al tempo in cui saranno un fatto compiuto. Dopo queste spiegazioni spero che lo onorevole Graziadio vorrà ritirare il suo ordine del giorno.

**Graziadio.** Io però debbo sempre insistere, modificando solo in questo senso, di dire « 1896-97 » in luogo di « 1895-96. »

**Presidente.** Metterò dunque a partito l'ordine del giorno dell'onorevole Graziadio, che, sebbene modificato, non è accettato nè dalla Commissione nè dal Governo.

Ne do lettura:

« La Camera invita il Governo a volere nel bilancio 1896-97 del Ministero di grazia, giustizia e culti produrre in distinti allegati gli stati patrimoniali dei singoli Economati generali dei Benefici vacanti del Regno, nonchè gli stati separati dei due patrimoni secolare e regolare del Fondo pel culto. »

(Non è approvato).

Viene ora l'ordine del giorno dell'onorevole Fulci Lodovico, che è il seguente:

« La Camera invita il ministro guardasigilli perchè in omaggio al principio di uguaglianza proponga opportune modifiche all'articolo 656 del Codice di Procedura Penale. »

Onorevole Fulci, insiste?

**Fulci Lodovico.** Desidererei qualche spiegazione dall'onorevole ministro.

**Calenda di Tavani, ministro di grazia e giustizia.** Mi occuperò di quanto è detto nell'ordine del giorno dell'onorevole Fulci, e, se si potrà prendere qualche provvedimento legislativo, non mancherò di farlo.

**Fulci Lodovico.** Prendo atto di queste dichiarazioni del ministro, e ritiro il mio ordine del giorno.

**Presidente.** Ora viene il seguente ordine del giorno presentato dopo la chiusura della